



La Pro Loco Teolo propone ai propri soci

per DOMENICA 25 MARZO 2018:

PASSEGGIATA SUI COLLI EUGANEI

CON PRANZO "IN MEZZO AL BOSCO"!!!

Partenza dalla Piazza mercato di Bressio - Teolo ore 8,30

con mezzi propri, in direzione Teolo.

Inizio passeggiata: Piazza antistante al Cimitero di Teolo alle ore 9.

Il percorso si snoda prima in direzione sud costeggiando il Monte Pendice e salendo verso il sentiero di cresta entrando nei ruderi del Castello della Speronella.

Qui sosta per ammirare i molti punti panoramici.

Si prosegue in cresta del Monte Pendice per arrivare a Castelnuovo.

Il ritorno è per facile sentiero raggiungendo il punto di partenza.

Ultimata la passeggiata si riparte in auto per Laghizzolo: pranzo.

La passeggiata ci porterà a conoscere angoli nuovi dei nostri colli.

Il percorso durerà circa ore 2,30 (6 km), sarà misto collinare (quindi salita e discesa e quasi mai in piano).

Si parte da un'altitudine di 161 e si sale fino a 303m. s.l.m..

Il percorso presenta tratti esposti non pericolosi ma attenzione!!!

Ore 12,30 pranzo alla casetta degli Alpini a Castelnuovo.

Il rientro è previsto a metà pomeriggio.

La passeggiata deve essere tranquilla, serena e senza gareggiare, ammirando le bellezze che la natura ci regala ogni giorno.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE per il solo pranzo € 15.

Si raccomanda abbigliamento e scarpe adatte a sentieri collinari.

Prenotazioni: Giora Francesco 3496910958, Segato Giuliano 3476941820.

Ruderi del Castello di Speronella

I resti di un antico Castello medievale avvolti dal mistero di lontane leggende.

I **ruderi del Castello di Speronella** sono situati sulla sommità di **Rocca Pendice** in località **Teolo**, ad un'altezza di circa *300 mt s.l.m.* in posizione dominante rispetto ai vicini colli e alle vallate sottostanti. Si tratta del fortilizio che più a lungo mantenne la sua funzione militare sui **Colli Euganei**. Lo si può raggiungere imboccando la strada per **Castelnuovo**, percorrendo un sentiero che parte dal sesto tornante e che conduce ai ruderi attraverso un suggestivo percorso nel bosco.

Non si conoscono esattamente le origini del castello, i primi documenti che ne attestano la presenza indicano che nel *XI secolo* spettava al vescovo di Padova, il quale dovette cederlo all'imperatore **Federico Barbarossa** nel *1161*.che a sua volta fu costretto a restituirlo al vescovo padovano nel *1177*. Durante questa fase di lotte tra potere ecclesiastico e imperiale, si colloca la **leggenda di Speronella**, che narra la storia di una fanciulla chiamata **Speronella Dalesmanini**, la quale fu rapita e rinchiusa nel castello del monte Pendice dal *vicario imperiale Pagano*, che si era invaghito di lei. Il popolo padovano, incitato dal padre e dal fidanzato della ragazza, mise in atto una sommossa liberandola e sconfiggendo l'oppressore di Padova. In realtà le leggende che parlano di Speronella sono diverse e non tutte hanno un lieto fine, per questo motivo attorno al luogo nel corso dei secoli si è creato un alone di mistero.

Nel *1320* venne attaccato dalle truppe veronesi di **Cangrande della Scala**, ma riuscì a resistere all'assedio confermando la sua fama di fortezza inespugnabile. Nel *Trecento* fu consegnata dal vescovo **Idelbrandino Conti** ai **Carraresi** che la utilizzarono come prigione fino al *1405*, quando avvenne l'occupazione dei **Veneziani** che mise fine alle sue funzioni militari. Passato di proprietà alla famiglia patrizia degli **Orologio**, il castello venne trasformato in casa di villeggiatura, finché non venne abbandonato definitivamente.

Piccola curiosità: sulla cima di **Rocca Pendice** è presente un altare che è stato eretto in ricordo di un ragazzo che in tempi recenti è scivolato da un dirupo: lo stesso tragico destino capitato a **Gaspare Orologio**, membro dell'aristocratica famiglia padovana che qui aveva dimorato molti secoli prima. Il **Monte Pendice** (*304 m*) è situato nel comune di **Teolo** in provincia di **Padova** e si distingue tra i **Colli Euganei** per la sua particolare conformazione rocciosa. L'origine vulcanica è molto evidente nelle sue pareti verticali, le cui rocce interrompono il dolce profilo arrotondato delle verdi colline circostanti. Il sito, oltre ad essere molto interessante sotto il profilo **geologico**, è rilevante anche dal punto di vista **naturalistico** in quanto vi nidificano rare specie di rapaci, e anche **storico**, per la presenza dei resti di una fortezza medievale.

Rocca Pendice - che oggi identifica l'intero monte - deriva proprio dall'esistenza di un castello costruito in prossimità della sua cima e di cui rimangono solo i *ruderi*. L'antico edificio è conosciuto come **Castello "della Speronella"** e la sua avvincente storia si intreccia ad una famosa leggenda che contribuisce ad alimentare il fascino di questo luogo suggestivo.

Rocca Pendice è anche uno dei siti sportivi più conosciuti dei Colli Euganei, perché qui è stata allestita un'importante palestra di roccia frequentata da scalatori esperti e da tutte le scuole di alpinismo **della provincia di Padova**.